



Comune di Roccabascerana

Provincia di Avellino

COPIA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 28 DEL 16-06-2014

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario TARI (tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti) e determinazione tariffe anno 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **17:30** , nell'apposita sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in **seduta Pubblica Ordinaria** ed in **Prima convocazione** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

RUSSO SAVERIO	P	PERROTTA ANTONIO	P
CAPORASO PASQUALE	P	FANTASIA PARIDE	P
PARRELLA ALBERTO	P	TESTA VINCENZO	A
DE ROSA MARIAROSARIA	A	FAZIO GIUSEPPE PASQUALE	A
CANTONE DOMENICO	P	PIRONE BENIAMINO	A

PRESENTI N° 6 ASSENTI N° 4

Presiede l'adunanza il **dott. RUSSO SAVERIO**, nella sua qualità di **SINDACO**.

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE dott. SALERNO ALBERTO**, incaricato della redazione del verbale e con le funzioni previste dall'art. 97 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il **SINDACO**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per discutere dell'argomento in oggetto posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale, così riunito, adotta la seguente deliberazione:-

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU**;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito **l'abrogazione** dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (**TARES**);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTO il Regolamento I.U.C. (Imposta Unica Comunale);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. **Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione,**

distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori

DATO ATTO che in esecuzione delle previsioni normative sopra riportate e del Regolamento I.U.C., ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

VISTO l'allegato Piano Finanziario predisposto dal Responsabile del Settore Finanziario e dal coordinatore Ufficio Tributi;

DATO ATTO che in base alle previsioni regolamentari la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, come consentito dall'art. 1, comma 652, della L. n. 147/2013 ed a tal fine sono state definiti e ripartiti i costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie;

DATO ATTO che

- La tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, la quale può essere rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.
- 2. La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica.
- 3. L'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa è ripartito tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali. A tal fine, i rifiuti riferibili alle utenze non domestiche possono essere determinati anche in base ai coefficienti di produttività Kd di cui alle tabelle 4a e 4b, all. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 19 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato differito al 28 febbraio 2014;

Visto il Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014 (pubblicato nella G. U. n. 43 del 21-2-2014) con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014.

RITENUTO approvare le tariffe ed esprimere parere favorevole al piano finanziario per l'anno 2014 come da prospetti qui allegati che formano parte integrante della presente tenuto conto di quanto sopra esplicitato;

VISTO :

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 e all'147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del servizio Amministrativo e Finanziario;

Con voti unanimi, legalmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 e di approvare, altresì, le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti)**, come risultanti dall'allegato prospetto;
- di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
- di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.
- di dichiarare, con separata votazione e con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi per alzata di mano; il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

PARERI ai sensi dell'art. 49, comma 1°, e art.147 bis del D.Lgs 267/2000 sulla proposta di delibera "Approvazione Piano Finanziario TARI (tributo diretto alla copertura dei costi relativi

al servizio di gestione dei rifiuti) e determinazione tariffe 2014”

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della deliberazione sopra indicata.

Rocbascerana, 16 giugno 2014

Il Responsabile del Settore Amministrativo- Finanziario
Rag. Angelina Parrella

DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e copertura della spesa.

Rocbascerana, 16 giugno 2014

Il Responsabile del Settore Amministrativo- Finanziario
Rag. Angelina Parrella

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE
(F.to dott. RUSSO SAVERIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to dott. SALERNO ALBERTO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale. Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune in data **20-06-2014**, al n. **276**, per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

Rocbascerana 20-06-2014;

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to dott. SALERNO ALBERTO)

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art.134, comma 4°, D.lgs. del 18.08.2000, n. 267;
- Per decorrenza dei termini di pubblicazione ex art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Rocbascerana Li 20-06-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to dott. SALERNO ALBERTO)

Si attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Rocbascerana, Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. SALERNO ALBERTO)

La presente deliberazione viene trasmessa per l'esecuzione ai seguenti servizi:

- Servizio amministrativo
- Servizio economico finanziario
- Servizio Tecnico manutentivo e vigilanza

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to dott. SALERNO ALBERTO)

COMUNE DI ROCCABASCERANA
Provincia di Avellino

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità alle previsioni del Regolamento Comunale è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Modalità organizzative del servizio di raccolta integrata dei rifiuti:

CON RICORSO A DITTA ESTERNA, mediante affidamento diretto alla SOGESI onde consentire l'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 5 della L. n. 381/1991:

- la raccolta e trasporto allo smaltimento rifiuti solidi urbani (indifferenziati), col sistema di raccolta "porta a porta";
- la raccolta dei R.A.E.E. nel centro abitato e nelle zone rurali, previa prenotazione;
- la raccolta porta a porta dei rifiuti differenziati secchi con conferimento in buste generiche;
- la raccolta F.O.R.S.U. (frazione umida rifiuti solidi urbani) col sistema di raccolta "porta a porta"
- il servizio di spazzamento manuale delle strade del Centro urbano;
- il servizio è svolto dalla SOGESI con mezzi propri e con i relativi oneri gestionali a carico;

La percentuale media di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2013 è di circa il 80% e l'Ente si propone di raggiungere la soglia del 80% anche nell'anno 2014.

Lo smaltimento è assicurato a costo zero per quanto concerne il vetro, la carta ed il cartone e la plastica mediante cessione delle deleghe COREVE, COREPLA E COMIECO.

Per le altre tipologie di smaltimento si è fatto ricorso al mercato acquisendo il servizio alle migliori condizioni esistenti.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo. Le stesse devono trovare copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, seguendo l'impostazione del D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 42.508,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 0,00	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 37.275,00	
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 1.270,50	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 7.459,00	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 43.892,00	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 7.635,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 30.000,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 2.071,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00	
	Acc Accantonamento		€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	contratto raccolta e trasporto	€ 156.722,00	Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento				1,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	332.120,82	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 242.608,56
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 89.512,26

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 280.874,58	% costi fissi utenze domestiche	84,57%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 84,57\%$	€ 205.174,06
		% costi variabili utenze domestiche	84,57%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 84,57\%$	€ 75.700,52
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 51.246,24	% costi fissi utenze non domestiche	15,43%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 15,43\%$	€ 37.434,50
		% costi variabili utenze non domestiche	15,43%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 15,43\%$	€ 13.811,74

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2013 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 280.874,58	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 205.174,06
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 75.700,52

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 51.246,24	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 37.434,50
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 13.811,74

Considerato che con il Decreto-Legge 6 marzo 2014, n. 16 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 54 del 6 marzo 2014), coordinato con la Legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68, al comma 652 dell'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è stato aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1»;

Pertanto avvalendosi della facoltà di cui sopra le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

a) TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	38.222,92	0,80	319,95	0,90	1,056518	38,699938
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	26.564,87	0,90	213,84	1,30	1,188583	55,899911
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	22.044,00	1,00	165,00	1,60	1,320647	68,799890
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	26.473,00	1,08	199,00	1,80	1,426299	77,399877
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	9.151,00	1,11	69,00	2,00	1,465919	85,999863
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.537,00	1,11	18,00	2,20	1,465919	94,599850
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-A DISPOSIZIONE	54.799,13	0,80	516,00	0,90	0,898040	32,894947

b)TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	415,00	1,00	4,00	1,326994	0,296967
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	19,00	1,00	6,50	1,326994	0,482571
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	3.453,00	1,00	4,55	1,326994	0,337799
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE- AGRITURISMO	697,00	1,55	11,20	2,056842	0,831507
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	184,00	1,20	9,00	1,592393	0,668175
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	2.202,00	1,60	10,00	2,123191	0,742417
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	153,00	1,00	5,50	1,326994	0,408329
2 .10	NEGOZI BENI DUREVOLI-ABBIGLIAMENTO-CASALINGHI-FERR	526,16	1,30	10,00	1,725093	0,742417
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	201,00	1,50	10,00	1,990492	0,742417
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	228,00	1,20	10,00	1,592393	0,742417
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,00	1,45	12,00	1,924141	0,890900
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.054,00	1,50	8,50	1,990492	0,631054
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	149,00	1,00	9,50	1,326994	0,705296
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	278,00	5,00	45,00	6,634974	3,340878
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	1.226,00	4,00	25,00	5,307979	1,856043
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.310,00	2,40	20,00	3,184787	1,484835
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	578,00	2,50	20,00	3,317487	1,484835
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	94,00	2,00	20,00	2,653989	1,484835
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Articolo 9 Regolamento (-30%)	410,12	1,45	12,00	1,346899	0,623630
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Articolo 9 Regola	307,00	1,50	8,50	1,393344	0,441738
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Articolo 9 Regol	37,00	1,00	9,50	0,928896	0,493707

Piano finanziario Tari

2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Articolo 9 regolamento (-50%)	228,00	1,60	10,00	1,061595	0,371208
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Articolo 9 regol	106,00	1,20	10,00	0,796196	0,371208
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Articolo 9 regola	4.660,00	1,50	8,50	0,995246	0,315527
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Articolo 9 regol	650,00	2,40	20,00	1,592393	0,742417

Il Responsabile del Settore Finanziario

Il Responsabile del Settore Tecnico